



UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"

(Campora, Felitto, Laurino, Castel San Lorenzo, Magliano, Monteforte, Piaggine, Sacco, Valle dell'Angelo)

Sede Amministrativa: via I. Ungheresi – 84055 Felitto Telefax: 0828/945390

Sede Legale: ex Convento di S. Antonio – 84057 Laurino Tel./Fax: 0974/941806

C.F. /P.I. 03955710656 e mail info@unionealtocalore.it - Sito Internet : www.unionealtocalore.it

Lì 19 ottobre 2012

**Egr.
Sindaci dell'Unione dei Comuni
"Alto Calore"**

**e p.c. Al Presidente del Consiglio Unionale
dott. Angelo Salvatore Iannuzzi**

**Al segretario
dott. Sergio Gargiulo**

**al Direttore
rag. Vito Galzerano**

Oggetto: Coordinamento Nazionale ANCI delle Unioni dei Comuni .

Cari amici, cari colleghi dei comuni dell'Unione Alto Calore,

come anticipatovi negli scorsi giorni, ieri sono stato a Bologna dove, nel corso dell'assemblea ANCI, ho partecipato all'incontro sulle Unioni dei Comuni, con la presenza di numerosi amministratori da tutta Italia, organizzato dal coordinatore Unione dei Comuni, Dimitri Tasso, e dal responsabile della consulta Piccoli Comuni, Mario Guerra.

Vi riporto alcune mie brevi sensazioni e considerazioni:

- 1) la situazione generale non è molto diversa dalla nostra, anzi a volte siamo apparsi in fase più evoluta di altri, soprattutto a confronto di altre realtà al Sud Italia e non solo;
- 2) indubbiamente, appare chiaro a tutti che non vi sono ulteriori margini di rinvio rispetto all'accorpamento delle funzioni per i nostri comuni, nel rispetto dei tempi già indicati (ossia tre funzioni entro fine 2012 e restanti sei entro l'anno 2013);
- 3) é emersa, con sempre maggiore incisività, una tendenza generale ad optare per le Unioni dei Comuni, piuttosto che per le occasionali convenzioni tra comuni disparati. È evidente che lo sforzo, politico ed organizzativo, iniziale è notevole e faticoso, ma i benefici successivi sono pienamente conformi all'obiettivo della "carta delle autonomie" (ossia risparmio di spesa con recupero in efficienza e capacità di bilancio);

4) vi è il problema, molto SERIO, rispetto alla norma che prevede l'applicazione del "Patto di Stabilità" anche per i comuni con più di mille abitanti, a decorrere dal prossimo anno (dal primo gennaio 2013). Invece tale vincolo, almeno per ora, non è previsto per le Unioni dei Comuni. Questa norma che, non ha incidenza sui comuni sotto i mille abitanti, avrà invece notevoli ripercussioni per i comuni al di sopra (Castel San Lorenzo, Laurino, Piaggine e Felitto). Mi permetto di consigliare agli amministratori di questi quattro comuni di coordinarsi, al più presto, con i propri uffici ragioneria e i segretari comunali, per verificare sin da ora le eventuali ripercussioni sulla capacità di spesa dei singoli comuni.

Il coordinatore, Mario Guerra, convocherà entro fine novembre una nuova riunione nazionale, per verificare se a quella data il governo centrale e/o il parlamento avranno, per lo meno, accolto, la proposta di rinvio della norma sul Patto di Stabilità.

Per quanto ci riguarda, possiamo decidere in qualsiasi direzione. Io, però, sono sempre più convinto, che prima procediamo ad associare le funzioni e meglio è. Certamente, potremmo attendere, ancora, qualche altra settimana per verificare, come detto ieri a Bologna, se l'Anci riuscirà a predisporre bozze condivise per la stipula delle convenzioni di trasferimento delle funzioni alle Unioni dei Comuni.

Ci incontreremo a breve.

Un caloroso saluto a tutti voi.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Maurizio Caronna

